
Direzione RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

DETERMINAZIONE NUMERO: 125

DEL: 4.03.2019

Codice Direzione A11000

Codice Settore: A1111C

Legislatura: 10

Anno: 2019

X

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art 23 - b) scelta del contraente

Firmatario provvedimento: Ing. Stefania CROTTA

Oggetto

Procedura negoziata, ex art. 36, co. 2 Lett. a) D.lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta su MEPA per l'affidamento dell'intervento di trasformazione della movimentazione da elettromeccanica a manuale degli archivi automatici presenti in Via Sospello, 211 in Torino. Aggiudicazione del servizio all'impresa ISO.MAG s.r.l. per Euro 17.149,54 o.f.c. Riduzione di Euro 345,26 l. n. 3813/2019 - Cap. 130670/2019.

Premesso che:

- si rende necessario procedere con interventi straordinari e urgenti di trasformazione della movimentazione da elettromeccanica a manuale oltre all'installazione di particolari per la sicurezza sugli stessi da effettuarsi su alcuni impianti di archiviazione a scaffalature mobili compattabili installati nell'archivio regionale ubicato in Torino - via Sospello 211;
- con Determinazione a contrarre n. 79 del 14.02.2019, a seguito di indagine di mercato con la richiesta di quattro preventivi, per le motivazioni puntualmente esposte nel provvedimento cui si fa rinvio *per relationem*, si è stabilito di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., ricorrendo al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) attraverso trattativa diretta per l'importo stimato a base di trattativa di € 14.140,00 o.f.e. oltre € 200,00 o.f.e. per oneri della sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso per un totale di € 14.340,00 oltre IVA;

atteso che con la suddetta determinazione è stato altresì stabilito di individuare nella Ditta ISO.MAG S.r.l. corrente in Dronero (CN) l'Operatore economico da invitare alla suddetta trattativa quale possibile affidatario dell'intervento specificato, iscritto al MEPA al bando "SERVIZI AGLI IMPIANTI (MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)";

rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

vista l'offerta presentata dalla Ditta ISO.MAG s.r.l. su MEPA in data 19.02.2019 che evidenzia un ribasso del 2% dell'importo del servizio stimato posto a base di trattativa per un importo di € 13.857,00 o.f.e. . oltre € 200,00 o.f.e. per oneri della sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso per un totale di € 14.057,00 oltre IVA;

precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contatto nel MePa, nonché nella Lettera invito e nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel DUVRI, approvati con la sopra citata Determinazione dirigenziale n. 79 del 14.02.2019;

ritenuto che l'offerta presentata dalla Ditta ISO.MAG - con sede in Dronero (CN) – Via Cuneo, 44 - pari a € 13.857,00 o.f.e. oltre € 200,00 o.f.e. per oneri della sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso per un totale di € 14.057,00 oltre IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 pari a € 3.092,54 e così per un importo complessivo di € 17.149,54 o.f.c. , risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato ai sensi dell'art. 97 del D.lgs n. 50/2016;

vista la prenotazione d'impegno di spesa n. 3813/2019, assunta con Determinazione dirigenziale n. 79 del 14.02.2019 per € 17.494,80 o.f.c. sul capitolo 130670/2019;

considerato che occorre ridurre l'impegno predetto € 345,26 dato il ribasso offerto in sede di trattativa;

atteso che in ordine al possesso dei requisiti di idoneità professionale previsti per l'appalto di cui trattasi il suddetto Operatore Economico risulta abilitato per l'iniziativa MEPA “*SERVIZI AGLI IMPIANTI (MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)*”;

rilevato che in capo alla suddetta Società sono state attivate le procedure per la verifica dei requisiti richiesti di ordine generale e speciale previsti dalla *lex specialis* di gara, così come dichiarati dal medesimo;

dato atto che l'aggiudicazione definitiva disposta con il presente atto diventerà efficace a norma dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. all'esito delle verifiche dei requisiti stabiliti per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;

vista la pronunzia del C.d.S. Adunanza Plenaria n. 31 del 31 luglio 2012, e successiva giurisprudenza in materia, che ha chiarito che il termine di 30 giorni per l'impugnazione dell'aggiudicazione innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale decorre dalla comunicazione, da parte della Stazione appaltante, dell'aggiudicazione, prima che la stessa sia divenuta efficace a seguito dell'esito dei controlli sull'operatore economico aggiudicatario;

dato atto che con successivo provvedimento dirigenziale verrà dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con la presente determinazione, ad avvenuta positiva verifica in capo L'Operatore Economico aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dalla *lex specialis* di gara;

dato atto che alla stipulazione del contratto, secondo lo schema generato dal Mercato Elettronico della P.A. mediante firma digitale del Dirigente del Settore Patrimonio sulla piattaforma telematica MePA, si procederà dopo l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva;

dato atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;

riscontrato da parte del Responsabile del Procedimento che, nelle more del completamento della verifica dei requisiti attivata sull'Operatore economico aggiudicatario e delle seguenti formalità di legge stabilite per la stipulazione del contratto per l'affidamento del servizio di cui trattasi, viene in rilievo l'esigenza di eseguire in via di urgenza l'intervento di trasformazione dell'archivio regionale ubicato in via Sospello, 211, per un tempestivo e risolutivo ripristino dell'armadio bloccato, in quanto occorre accedere con urgenza alla documentazione posizionata anche ai fini dell'esercizio del diritto di accesso dell'utenza;

rilevata pertanto dal R.U.P. la necessità di porre in esecuzione anticipata il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e 13 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., in quanto la mancata esecuzione immediata delle prestazioni oggetto d'appalto potrebbe compromettere l'efficiente attività di archiviazione delle strutture regionali, con grave danno all'interesse pubblico;

vista, a riguardo, la Sentenza n. 693 del 10.4.2015 - Sezione I del TAR Sardegna la quale ha affermato che dopo l'entrata in vigore del Dlgs n. 53 del 20.3.2010 ("Attuazione della direttiva 2007/66/CE che modifica le direttive 89/665/CEE e 92/13/CEE per quanto riguarda il miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia d'aggiudicazione degli appalti pubblici"), che ha modificato, con l'articolo 1 l'articolo 11 del Codice dei contratti (ora art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50/2016), l'esecuzione in via d'urgenza del servizio da aggiudicare, prevista dall'articolo 11 comma 9, del Dlgs n. 163 del 2006 è consentita nell'ipotesi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;

vista altresì la Sentenza del TAR Bologna - Sezione II - del 14.2.2017 pubblicata il 7.3.2017 n. 209 la quale in relazione alla consegna in via di urgenza del servizio ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.lgs n. 50/2016 conferma la possibilità di dar corso all'esecuzione anticipata del contratto, allorquando, a fronte della natura essenziale del servizio, risulta necessario assicurarne lo svolgimento dello stesso servizio e ciò è rispondente all'interesse pubblico;

riscontrata, per le motivazioni in fatto e in diritto sopra rappresentate, tenuto conto del disposto dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.lgs n. 50/2016, la necessità di garantire, nelle more del completamento della verifica dei requisiti attivata sull'Operatore economico aggiudicatario e delle seguenti formalità di legge stabilite per la stipulazione del contratto, il tempestivo avvio delle operazioni oggetto del servizio da affidare;

atteso che in sede di partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto l'Operatore economico ha dichiarato di essere disposto ad iniziare il servizio in via d'urgenza, in pendenza della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e 13 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

ritenuto conseguentemente di autorizzare, nelle more del completamento delle predette verifiche dei requisiti dell'aggiudicatario preordinate alla formalizzazione del contratto, l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto della procedura negoziata di cui in premessa ai sensi dell'art. 32, comma 8 e 13 del D.lgs n. 50/2016;

ritenuto di approvare l'esito della trattativa aggiudicando il servizio di cui in premessa all'Operatore economico ISO.MAG s.r.l. per un importo complessivo di € 17.149,54 o.f.c, come sopra dettagliato;

richiamati:

l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 che stabilisce che: “Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico professionali”;

l'art. 76 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale: “Fermo quanto previsto nell'articolo 29, comma 1, secondo e terzo periodo, contestualmente alla pubblicazione ivi prevista è dato avviso ai concorrenti, mediante PEC o strumento analogo negli altri Stati membri, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti”;

l'art. 76 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale: “Le stazioni appaltanti comunicano d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni:
a) *l'aggiudicazione che nel caso di specie verrà comunicata unicamente all'aggiudicatario, trattandosi di trattativa diretta rivolta ad unico operatore economico;*

l'art. 120 comma 2-bis del D.Lgs. n. 104/2014, come inserito dall'art. 204, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ai sensi del quale “il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico finanziari e tecnico professionali va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.”;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

ritenuto di dover provvedere in merito a tutto quanto sopra esposto;

visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, approvato con D.G.R. n. D.G.R. n. 1-7022 del 13.06.2018;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, (Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2);

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti:

gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;

gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 “*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*” e s.m.i.;

il D.lgs. n. 33/2013, “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, e, in particolare gli artt. 23 e 37

la legge n. 266/2002 “*Documento unico di regolarità contributiva*” e s.m.i,

la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

la L. n. 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*";

la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014;

la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018;

il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "*Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto "*Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia*" e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n.12982/A10000 del 28.07.2017 ;

la D.G.R. n. 1-7024 del 14.06.2018 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020;

la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della "*Disciplina del sistema dei controlli interni*". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000";

l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.;

la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "*Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile*" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "*Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile*";

la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie*";

la D.G.R. n. 1-8264 del 11/01/2019 "*Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019. Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unità di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione.*";

DETERMINA

- di aggiudicare, per le motivazioni in precedenza citate, mediante trattativa diretta su MEPA, modalità di negoziazione prevista dal Nuovo Codice degli Appalti Pubblici che consente all'interno del Mepa di negoziare direttamente con un unico operatore economico, all'Impresa ISO.MAG S.r.l. (C. Fiscale / P. Iva: 03535370047 - Cod. Beneficiario 326677) - con sede in Dronero (CN) – Via Cuneo, 44 -il servizio avente ad oggetto intervento di trasformazione della movimentazione da elettromeccanica a manuale degli archivi automatici situati in Via Sospello, 211 in Torino (Smart CIG Z852706950), ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'importo offerto di € 13.857,00 o.f.e. oltre € 200,00 o.f.e. per oneri della sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso per un totale di € 14.057,00 oltre IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 pari a € 3.092,54 e ;

- di dare atto che:

. a norma dell'art. 32 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;

. l'aggiudicazione definitiva disposta con il presente atto diventerà efficace, ex art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, all'esito delle verifiche in corso in relazione ai requisiti prescritti in capo all'Operatore Economico aggiudicatario per la partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici;

. con successivo provvedimento dirigenziale verrà dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con la presente determinazione, ad avvenuta positiva verifica in capo L'Operatore Economico aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dalla *lex specialis* di gara

. alla stipulazione del contratto del servizio di cui trattasi si procederà, secondo lo schema di contratto generato dal Mercato Elettronico della P.A. mediante firma digitale sulla piattaforma telematica MePA, dopo l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, trascorso il termine per il ricorso amministrativo giurisdizionale di 30 giorni dalle pubblicazioni di legge del presente provvedimento di aggiudicazione, ex art. 29 del D.lgs n. 50/2016;

. alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio (cosiddetto "*stand still*") di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;

- di dare atto altresì che in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. come modificato dalla L. n. 190/2012 l'esecutore del servizio individuato in esito alla procedura negoziata:

. non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e non deve attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto della misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;

. si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità regionali con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto nel rispetto della misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;

- di autorizzare, per quanto in narrativa riportato, nelle more delle formalità di legge previste per la formalizzazione del contratto d'appalto, l'esecuzione anticipata delle prestazioni, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.Lgs n. 50/2006 s.m.i.;

- di dare atto che il R.U.P. è l'Ing. Stefania Crotta;

- di dare atto che alla spesa di €. 17.149,54 di cui Euro 3.092,54 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, a favore della ditta ISO.MAG S.r.l.(C. Fiscale/ P. Iva: 03535370047 - Cod. Beneficiario 326677) si fa fronte con i fondi prenotati con Determinazione dirigenziale n. 79 del 14.02.2019 del capitolo di spesa 130670/2019 (imp. n. 3813/2019);

- di dare atto che l'impegno di spesa 3813/2019 dovrà essere ridotto di € 345,26 e rideterminato in € 17.149,54;

Transazione elementare:130670/2019

- Conto finanziario: U.1.03.02.09.004

- Missione: 01

- Programma: 0103

- Cofog: 01.1

- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

RICORRENTE: 4

PERIMETRO SANITARIO: 3

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi degli articoli 23 lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 e smi;

Beneficiario: Ditta ISO.MAG S.r.l.

Importo: € 14.057,00 oneri sicurezza inclusi oltre IVA e così per complessivi € 17.149,54 o.f.c.;

Dirigente responsabile: Ing. Stefania Crotta

Modalità per l'individuazione del beneficiario: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. a) del D.lgs n. 50/2016, tramite MEPA – Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Stefania CROTTA

firmato in originale

VISTO IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Giovanni LEPRI

firmato in originale

R.Cucchi / S.Petrarulo